



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



***CLASSE 5^A SEZ. A
LICEO SCIENTIFICO
protocollo 3843/4.10
del 15/05/2024***

• ANNO SCOLASTICO 2023/2024 •



INDICE

Sezione 1	3
Dati identificativi di riferimento	3
Condizioni strutturali del corso di studi (con esplicazione del profilo in uscita e sbocchi professionali)	4
Quadro Orario	5
Sezione 2	6
La Classe	6
Materie e insegnanti	7
Storia della classe	8
Obiettivi del CDC	9
Definizione dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità	9
Percorsi formativi comuni/nuclei tematici pluridisciplinari	10
Attività inerenti all'orientamento	11
Attività integrative	12
CLIL	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (<i>PCTO</i>): <i>SINTESI DEL PROGETTO TRIENNALE DELLA CLASSE</i>	13
<i>Finalità e obiettivi</i>	13
Interventi di recupero e di sostegno	15
Simulazione prove d'esame	16
Prove Invalsi	16
Sezione 3: Allegati	
Allegato A – Programmazione delle singole discipline	
Allegato B – Testi simulazioni prove d'esame e relative griglie di valutazione	



Sezione 1

Dati identificativi di riferimento



Condizioni strutturali del corso di studi (con esplicazione del profilo in uscita e sbocchi professionali)

Il liceo scientifico della riforma ricalca le caratteristiche fondamentali del liceo scientifico tradizionale, in termini di "studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica:

-favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

-guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali nonché quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con approccio critico alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, anche quelle più recenti, con una particolare attenzione alle problematiche di tipo ambientale
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Rispetto al piano orario del liceo scientifico della riforma, Il liceo scientifico "D'ARZO", in base al nuovo assetto dei licei e nell'ambito dell'autonomia, ha proposto un potenziamento dell'ambito scientifico-tecnologico o dell'ambito linguistico, attivando percorsi che hanno previsto l'aggiunta di ore settimanali al quadro orario dell'indirizzo.

Il curriculum ha visto l'introduzione nel primo biennio di 2 ore settimanali di informatica (moduli di preparazione alla certificazione informatica) e in alternativa, lingua spagnola; nel secondo biennio gli studenti hanno potuto scegliere se continuare lo studio della lingua spagnola o informatica (moduli di programmazione). Nell'attuale anno scolastico è stata aggiunta come da piano orario (Area di approfondimento) una ulteriore ora settimanale di potenziamento di MATEMATICA tenuta dalla prof. Garofani.



Quadro Orario

Disciplina	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	2	2
Lingua e letteratura straniera (inlgese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	3	3
Filosofia	-	-	3	3	2
Matematica (con informatica)	4	4	3	4	4
Laboratorio di matematica	1	1	1		
Laboratorio di fisica e scienze	1	1			
Fisica	2	2	2	2	3
Laboratorio di fisica - area di approfondimento CLIL			1	1	
Scienze naturali	2	2	2	2	3
Laboratorio di scienze - area di approfondimento CLIL			1	1	
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Area di approfondimento - CLIL					1
totale	27	27	30	30	30

AREA FACOLTATIVA (nelle seste ore)

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Informatica	2	2	2	2	-
Lingua spagnola	2	2	2	2	-

ATTIVITA' DI RECUPERO (nel biennio, al sabato mattina)

	1^ anno	2^ anno
attività di recupero area scientifica (matematica- fisica)	2	2
attività di recupero area umanistica (italiano - latino)	2	2



Sezione 2

La Classe


Materie e insegnanti

CONSIGLIO DI CLASSE			
DOCENTI	DISCIPLINA	Continuità didattica tra IV e V anno	FIRMA
Prof.ssa FEDERICA CAROLI	ITALIANO	SI	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993
Prof.ssa RENZA FANTI	LATINO	NO	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993
Prof. ssa PAOLA FERRARINI	LINGUA E CULTURA INGLESE	SI	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993
Prof.ssa SILA RAGNI	FILOSOFIA	SI	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993
Prof.ssa SILA RAGNI	STORIA	SI	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993
Prof.ssa ROSSELLA GAROFANI	MATEMATICA	SI	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993
Prof.ssa MAURA TINI	FISICA	NO	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993
Prof. STEFANO ARMAO	SCIENZE NATURALI	NO	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993
Prof.ssa ADALGISA DE MARCO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SI	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993
Prof. ssa PASQUALI CATERINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SI	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993
Prof. MARIANO BIZZARRI	RELIGIONE	SI	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993
Prof.ssa ANNA CUCCURULLO	sostegno	SI	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993
Prof.ssa CARLA ROSA	sostegno	NO	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993
Prof. MICHELE PETTINATO	sostegno	NO	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993

Montecchio Emilia, 15 maggio 2024

La dirigente scolastica

Prof.ssa Maria Sala

 (Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993)



Storia della classe

La classe 5A liceo è composta da 19 studenti, di cui 10 ragazze e 9 ragazzi. Il gruppo classe si è lievemente modificato nel corso del quinquennio, per motivi diversi: trasferimenti interni ed esterni, non ammissioni all'anno successivo, presenza di uno studente di Intercultura nel quarto anno. Il Consiglio di classe è stato caratterizzato dalla continuità didattica in alcune discipline, mentre alcuni avvicendamenti si sono verificati per altre, creando a volte un certo disorientamento negli alunni che hanno faticato ad abituarsi a insegnanti e metodi fra loro diversi.

Il Consiglio di classe ha riconosciuto a tutti gli alunni alcuni punti di forza sui quali si è cercato di puntare: correttezza, assiduità nella frequenza, disponibilità ed attenzione nelle attività in classe, buona capacità di socializzazione ed inclusione, correttezza nelle relazioni con i docenti e con i compagni. A fronte di questi, sono emersi nella classe anche alcuni punti di debolezza che hanno in parte condizionato il percorso dei singoli studenti: qualche alunno ha manifestato un impegno personale non sempre adeguato alle richieste e a volte si è evidenziata una capacità di concentrazione e una scarsa autonomia soprattutto nell'affrontare il lavoro domestico.

Nelle attività in classe, pur essendo tutti decisamente disponibili ad accogliere le attività proposte, pochi studenti, in realtà, sono intervenuti nel dialogo formativo in modo spontaneo e costruttivo: i più intervengono in modo pertinente, ma solo se sollecitati. Talvolta, inoltre, si è evidenziato un atteggiamento rinunciatario da parte di alcuni di fronte alle difficoltà.

Sicuramente ha influito, nello sviluppo della fisionomia della classe, il periodo pandemico, in cui lo stimolo alla condivisione era ridotto e il lavoro era per lo più condotto a livello individuale. La classe ha particolarmente sofferto questa condizione di forzato isolamento, esplicitando spesso il disagio dovuto alla mancanza di relazioni dirette.

Dal punto di vista del profitto, permangono livelli diversi di apprendimento. Parte degli alunni ha raggiunto autonomia di metodo, serietà nell'impegno e buoni livelli di conoscenze e competenze; altri hanno raggiunto livelli discreti o sufficienti di apprendimento, pur conservando insicurezze nella fase di rielaborazione personale dei contenuti studiati. Alcuni alunni si sono da sempre distinti per un percorso lineare ed eccellente. La crescita sul piano didattico e soprattutto relazionale della classe, seppure nella varietà dei risultati, ha registrato comunque progressi rispetto alla situazione iniziale.

Obiettivi del CDC

Obiettivi trasversali: Comportamentali

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali educativi, si fa riferimento al PTOF.

In particolare il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno:

- rafforzare il senso di responsabilità nel rispetto degli altri,
- consolidare la consapevole autogestione del lavoro personale e del proprio contributo al lavoro condotto in classe,
- far acquisire/consolidare sistematicità e autonomia nell'impegno in classe e a casa,
- far raggiungere ad ogni ragazzo una realistica percezione di sé e delle proprie attitudini, per orientarsi ad una significativa scelta successiva.

Obiettivi trasversali: Cognitivi

Anche per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi trasversali si fa riferimento al PTOF.

In particolare il Consiglio di Classe ha ritenuto obiettivi significativi per la classe:

- acquisire/consolidare la sistematicità e l'autonomia del metodo di studio,
- sviluppare/consolidare la capacità di astrazione e rielaborazione,
- potenziare la capacità di utilizzare il linguaggio comune oltre che i linguaggi settoriali, adeguando l'esposizione al destinatario, alla situazione, all'argomento e al tempo disponibile,
- rafforzare le capacità logiche deduttive e induttive,
- consolidare le capacità di analisi e sintesi,
- educare al pensiero preciso e complesso,
- raggiungere una visione unitaria del sapere e consolidare la capacità di porre in relazione le diverse materie, quando ciò è possibile,
- consolidare e ampliare i contenuti e il linguaggio specifici delle diverse discipline.



Sintesi delle programmazioni disciplinari

La sintesi delle programmazioni disciplinari, comprensiva di metodi, mezzi, spazi, tempi, criteri di valutazione di ogni singola disciplina, la si ritrova nell'allegato A, parte integrante del presente documento.

Definizione dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

VOTI	INDICATORI
2	Non si evidenzia alcun elemento di conoscenza, neppure mnemonico, relativo agli argomenti proposti. Verifica copiata o consegnata in bianco, rifiuto di verifica orale.
3	Si evidenziano scarsi elementi di conoscenza dei concetti di base ma presentati in modo acritico e disorganico. Emergono difficoltà già nella comprensione delle richieste e delle consegne. Nessuno degli argomenti proposti viene sviluppato in modo corretto neppure con il supporto del docente.
4	Si evidenzia una conoscenza parziale degli argomenti proposti con gravi difficoltà nel cogliere elementi chiave e risorse per sviluppare il discorso o nell'individuare metodi e procedure per risolvere gli esercizi. Le conoscenze sono di tipo fattuale: l'allievo è in grado di rievocare delle informazioni ma fatica ad interpretarle e a parafrasarle, a fornire esempi o a riformularle con un codice diverso (da grafico a verbale e viceversa).
5	Si evidenzia una conoscenza superficiale degli argomenti: sono presenti informazioni di base ma scarsamente strutturate e significative. Limitata è l'autonomia nell'applicazione di metodi e procedure che talvolta vengono utilizzate in modo inappropriato. Solo seguendo le indicazioni del docente risponde in modo essenziale a semplici domande. L'esposizione è faticosa ed il linguaggio specifico della disciplina molto impreciso.
6	Si evidenzia un'adeguata conoscenza concettuale dei contenuti proposti che vengono espressi correttamente anche attraverso esempi ma non sempre adeguatamente argomentati. La conoscenza procedurale relativa a tecniche e metodi consente di completare la risoluzione degli esercizi più semplici nella quasi totalità dei casi. Il linguaggio specifico è essenziale.
7	Si evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti proposti relativamente a concetti fondamentali che vengono espressi in modo semplice e corretto ed esemplificati in modo coerente. Le argomentazioni sono pertinenti anche se non sempre accurate e si inseriscono in un discorso organizzato in modo autonomo. La conoscenza di metodi e tecniche consente di completare la risoluzione di tutti gli esercizi se in contesti noti. Il linguaggio specifico comprende tutti i termini definiti anche se l'esposizione non risulta sempre fluente.
8	Si evidenziano una conoscenza e una comprensione complete e sicure degli argomenti proposti, espressi con rappresentazioni e diversi registri (verbale, simbolico, grafico) che favoriscono connessioni e collegamenti autonomi. Le argomentazioni sono coerenti e accurate e si inseriscono in un discorso ben strutturato. La conoscenza di metodi e algoritmi consente di completare la risoluzione di tutti gli esercizi anche in contesti non noti; i problemi vengono analizzati in modo completo anche se non sempre le strategie individuate vengono sviluppate in modo corretto. Il linguaggio specifico comprende tutti i termini definiti e l'esposizione è fluente.
9	Si evidenziano una conoscenza e una comprensione approfondite degli argomenti proposti che permettono di confrontare (stabilire corrispondenze, trovare differenze ed analogie) e fare inferenze (identificare strutture in modo induttivo). Le argomentazioni si inseriscono in un discorso articolato, puntuale ed esaustivo. La conoscenza di metodi, algoritmi e strategie è stata rielaborata in modo critico consente di completare la risoluzione di esercizi e problemi anche in contesti non noti. Il linguaggio specifico è rigoroso
10	Si evidenziano una conoscenza e una comprensione approfondite degli argomenti proposti arricchite talvolta da percorsi di studio personali. La consapevolezza e le capacità critiche danno origine a riflessioni profonde e originali. Le argomentazioni mostrano spiccate capacità di analisi e di sintesi. La conoscenza di metodi, algoritmi e strategie è stata rielaborata in modo critico e consente di affrontare anche problemi complessi che vengono risolti in modo creativo e originale. Il linguaggio specifico è rigoroso in tutti i registri.



Percorsi formativi comuni/nuclei tematici pluridisciplinari

Nuclei tematici pluridisciplinari

- A) PARADOSSO E FOLLIA
- B) LINGUAGGIO E CODICI COMUNICATIVI
- C) LAVORO
- D) RICORDO E MEMORIA
- E) EVOLUZIONISMO E RAZZA
- F) METAMORFOSI
- G) ALLONTANAMENTO
- H) CONFLITTO
- I) LIBERTÀ
- J) SCELTA E RESPONSABILITÀ
- K) IDENTITÀ
- L) PLEBE/ VOLGO/ POPOLO/ MASSA
- M) STORIA
- N) ALLA RICERCA DEL TEMPO
- O) LA CRISI DEI MODELLI INTERPRETATIVI E PREDITTIVI
- P) VELOCITÀ
- Q) INTERAZIONE TRA UOMO E NATURA



Attività inerenti all'orientamento

Le attività che l'Istituto mette in atto, nell'ambito dell'Orientamento in uscita, sono sia di tipo informativo che di tipo attivo. Nel primo caso vengono fornite agli studenti le informazioni relative ai futuri sbocchi lavorativi o ai percorsi universitari e di formazione post-diploma; nel secondo caso invece si attivano percorsi, incontri e seminari con formatori/orientatori, il cui obiettivo è quello di accompagnare gli studenti ad acquisire gli strumenti adeguati per riconoscere e valutare le proprie attitudini e le proprie aspirazioni e poterle mettere in relazione con il mondo al di fuori della scuola.

L'Orientamento diviene, quindi, auto-orientamento costante e graduale volto a garantire uno sviluppo globale consapevole della personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

La classe ha svolto, in particolare, le attività di seguito riportate.

Attività	Durata
Percorso universitario (UNIPR)	15 ore
Incontro e lezioni con ex studenti	4 ore
Visita aziendale (DALLARA)	5 ore
Open days (UNIPR)	5 ore
Modulo su struttura e funzionamento di un'azienda (MAESTRI DEL LAVORO)	2 ore
Curriculum vitae e colloquio (LAVORO+)	2 ore
Attività puramente orientative del PCTO	16 ore
Orientamenti: modulo di presentazione e attivazione del profilo degli studenti su Unica	2 ore
Didattica orientativa	6 ore



Attività integrative

3°	<p>Progetto “Scienze in gioco”* (Matematica e fisica) Progetto “Centro sportivo scolastico” Progetto potenziamento linguistico Progetto Economic@mente Conferenze delle Giornate della laicità (Felicità; Rapporto uomo e natura) “No alle dipendenze”(incontro sulle dipendenze organizzato dalla Camera Reggio Emilia SAFER INTERNET STORIES (visita guidata al Castello di Montecchio e realizzazione di un percorso virtuale) Progetto Asimov* https://sites.google.com/view/premio-asimov-per-la-cultura-s/premio-asimov-2022 Visita di istruzione a Firenze visita di istruzione: Modena</p>
4°	<p>“Shakespeare in Verona”: uscita didattica con visita guidata in lingua inglese (percorso shakespeariano) a Verona e a Vicenza Progetto “Scienze in gioco” (Matematica e Fisica) * Progetto “Centro sportivo scolastico” Progetto potenziamento linguistico e certificazioni linguistiche (FCE)* e modulo di 6 lezioni di conversazione con un docente madrelingua Conferenze delle giornate della laicità (Cittadinanza europea; Pseudoscienze in rete) Progetto CORDA di Informatica* Progetto inclusione VIDEO Progetti di educazione stradale: “Il monopattino itinerante” e “ABC-L’Autostrada del Brennero va in città” Partecipazione al Concorso “100 Years Bucher Hydraulics” (produzione di un video sull’inclusione) Partecipazione al concorso letterario “We Write” Partecipazione al Concorso “Matematica a parole” Educazione alla salute: incontri sulla dipendenza dal gioco d’azzardo Progetto LegalMente Premio Asimov* https://sites.google.com/view/premio-asimov-per-la-cultura-s/premio-asimov-2023 “Vogliamo scommettere?” (percorso interdisciplinare di matematica ed educazione civica su probabilità e gioco d’azzardo) Attività per l’orientamento in uscita “Reggio Emilia Ebraica” - visita con guida di Istoreco al Ghetto di Reggio Emilia Teatro in lingua inglese: visione di “The Tempest” Uscita didattica a Mantova Prosecuzione del progetto “Let’s draw SMN” Progetto “Scuola Neve”</p>
5°	<p>Progetto “Scienze in gioco” (Matematica) * Progetto “Centro sportivo scolastico” Progetto “D’Arzo per il cuore” Progetto CORDA di Matematica* Attività per l’orientamento in uscita Progetto potenziamento linguistico (modulo di 6 lezioni di conversazione con un docente madrelingua) Progetto “Scuole Sicure” in collaborazione con la Polizia di Stato Visita alla mostra “Boccioni prima del futurismo” (Fondazione Magnani Rocca) Visita alla mostra “Degas e i suoi amici” e mostra “Radiant Vision” di Keith Haring (Parma) Uscita didattica a Bologna per attività in collaborazione con l’Associazione familiari delle vittime della strage del 2 agosto 1980 e visita al Museo per la memoria di Ustica Progetto “Cultura della Legalità e conoscenza del processo penale alla luce dei principi costituzionali” (in collaborazione con avvocati delle Camere Penali) Partecipazione allo spettacolo “Patria. Il paese di Caino e Abele”(compagnia Teatrale MaMiMò) Presentazione del libro “Più leggera del vento” della ex-alunna Francesca Cavazzoni Progetto “Scuola Neve”</p>

Le attività contrassegnate con * sono ad adesione singola e volontaria.



CLIL

Nel corso del triennio si sono svolte le seguenti attività:

3°	Modulo di biologia con docente madrelingua
----	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO): SINTESI DEL PROGETTO TRIENNALE DELLA CLASSE

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro è stata posta al centro delle recenti indicazioni europee in materia d'istruzione e formazione ed è risultata uno dei pilastri della strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva (Europa 2020). Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore nel prossimo futuro si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono **impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento** per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di orientarsi adeguatamente nelle scelte di vita all'uscita della scuola secondaria di secondo grado e di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

In ogni indirizzo è individuata la figura del Referente per i PCTO, responsabile della relativa progettazione.

Abstract del progetto, finalità e obiettivi

Il progetto relativo ai PCTO dell'IIS D'Arzo si pone l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, anche arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Il termine del ciclo di studi d'istruzione superiore rappresenta un momento decisivo per la maturazione, per la crescita e per la costruzione di persone e cittadini responsabili e consapevoli. Tra i suoi diversi compiti, per il raggiungimento di questi obiettivi, la scuola ha anche quello di accompagnare ogni studente e ogni studentessa nella scelta del percorso da seguire, sia in ambito universitario che in quello lavorativo.

Le attività che l'Istituto mette in atto si intersecano naturalmente anche con l'Orientamento in uscita, insito nella natura stessa di PCTO.

Nel contesto del progetto, naturale prosecuzione dell'Alternanza Scuola-Lavoro attiva nella scuola da oltre 20 anni, l'istituto ha poi promosso, e promuove, legami duraturi tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Ha avviato, da anni, relazioni con decine di realtà aziendali, professionali, nonché enti pubblici ed associazioni di categoria afferenti alla realtà territoriale. Puntando, infatti, a rafforzare il legame tra scuola e aziende che operano sul territorio, si arriva a migliorare, consolidare, ampliare e implementare le competenze professionali curriculari di ciascun alunno.

L'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente, quando il PCTO si svolge all'esterno dell'istituto, assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e il collegamento tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

Durante il percorso, gli studenti troveranno risposte in relazione a problematiche tecnico-pratiche connesse alla produzione, all'eventuale scelta dei materiali e dei flussi. Avranno, inoltre, la possibilità di approfondire la conoscenza degli standard qualitativi in termini di produzione e organizzazione operativa. Il progetto con valenza trasversale offre la possibilità di inserimento in qualsiasi segmento della filiera del rispettivo settore di appartenenza.

I percorsi sono progettati in relazione alle esigenze orientative dei diversi indirizzi e alle specificità degli enti ospitanti e vengono seguiti da docenti individuati come tutor. Il progetto si effettua per classi intere e sono coinvolti tutti gli studenti delle classi III, IV e V dell'istituto, secondo le diverse tempistiche, declinate secondo le peculiarità dei vari indirizzi, definite in sede di Collegio Docenti, Collegi di Indirizzo e Consigli di Classe. Sono inoltre possibili stage formativi nei periodi di sospensione delle lezioni scolastiche.

Finalità e obiettivi

Si vuole offrire agli studenti la possibilità di:
 orientarsi per valorizzarne le proprie vocazioni e interessi personali;



accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
 correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
 inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la propria creatività;
 comprendere le attività e i processi svolti all'interno di un'organizzazione per poter fornire i propri servizi o sviluppare i propri prodotti;
 sviluppare il "Senso di iniziativa ed imprenditorialità" (competenza chiave europea);
 valutare l'assunzione di rischi;
 acquisire la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi;
 acquisire consapevolezza del contesto lavorativo, volta a poter cogliere le opportunità che si presentano.

Obiettivi Trasversali Comuni

Aprirsi al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro;
 rispettare gli orari di lavoro e le regole aziendali;
 rispettare i ruoli e le persone;
 socializzare nell'ambiente di lavoro e adattarsi al lavoro di gruppo;
 comprendere il proprio ruolo organizzativo;
 comprendere e rispettare le procedure aziendali in materia di sicurezza sul lavoro;

Obiettivi Professionali Comuni

Osservare e comprendere le procedure di produzione e i flussi di lavoro;
 comprendere i compiti affidati e porta a termine le consegne;
 usare le competenze teorico-pratiche acquisite a scuola per svolgere compiti assegnati;
 apprendere nuove procedure e/o nuovi strumenti di lavoro;
 operare secondo gli standard qualitativi indicati;
 affrontare problemi e difficoltà pratiche.

Obiettivi Professionali Specifici

Liceo Scientifico

Acquisire autonomia e responsabilità;
 imparare ad imparare;
 saper impostare una progettazione;
 sviluppare capacità comunicativa;
 collaborare e partecipare;
 agire in modo autonomo e responsabile;
 approcciarsi correttamente al Problem solving;
 individuare collegamenti e relazioni;
 acquisire e interpretare le informazioni.

Risultati attesi

Competenze comunicative

Maggiore consapevolezza e competenza nell'uso dei linguaggi specifici, nell'utilizzo di materiali informativi specifici, anche in lingua inglese.

Competenze relazionali

Maggiore consapevolezza e competenze:
 nell'auto-orientamento.
 del lavoro in gruppo (team-working);
 nella socializzazione con l'ambiente lavorativo (saper ascoltare, saper collaborare);
 nel riconoscimento dei ruoli in un ambiente di lavoro;
 nel rispetto di cose, persone, ambiente.

Competenze operative

Maggiore consapevolezza e abilità:

nell'orientamento nella realtà professionale di riferimento;
 nel riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo;
 nell'utilizzo sicuro di strumenti informatici;
 nell'utilizzo di Software e/o le attrezzature di produzione specifiche;



nell'autonomia operativa;
 nella comprensione e rispetto di procedure operative;
 nell'identificazione del risultato atteso;
 nell'applicazione al problema di procedure operative (problem solving);
 nell'utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso.

ATTIVITÀ, PERIODI DI SVOLGIMENTO DEL PCTO, VALUTAZIONE

Nell'ambito delle attività di PCTO l'indirizzo liceale del nostro Istituto prevede una diversificazione a seconda degli anni. In particolare per la classe terza vengono proposti agli studenti dei progetti da svolgere, nel corso dell'anno e in orario pomeridiano. Gli studenti possono scegliere tra diverse attività proposte dai docenti, a seconda degli interessi e delle attitudini personali. Per le classi quarte e quinte è invece previsto un periodo di attività presso enti, associazioni, aziende, istituti scolastici etc. Anche in questo caso la progettazione e l'organizzazione di queste attività viene attuata in coerenza con le necessità di orientamento alla scelta post diploma. Per quanto riguarda le attività svolte durante la classe terza, la valutazione è stata attribuita dal docente referente del progetto scelto dallo studente ed è ricaduta come voto nel pentamestre, all'interno della disciplina di cui il docente era titolare. Le valutazioni delle attività svolte nelle classi quarta e quinta, che sono state prodotte dai tutor degli enti esterni, presso cui gli studenti hanno svolto il PCTO, sono state tramutate in una valutazione che è poi ricaduta su tutte le discipline, nell'intento di dare un valore all'esperienza svolta dallo studente, in termini di capacità trasversali acquisite.

CLASSE	PERIODO	ATTIVITÀ
3 ^a	Gennaio - maggio	Ogni studente ha scelto uno dei seguenti progetti svolti a scuola, in orario extracurricolare, con i docenti della classe: Premio Asimov Progetto LET'S DRAW MATE-learning 2021 Ricerca storica
4 ^a	Dal 12 /09/2022 al 25/09/2022	Attività presso enti, associazioni, aziende, istituti scolastici esterni
5 ^a	Dal 11/09/2023 al 24/09/2023	Attività presso enti, associazioni, aziende, istituti scolastici esterni

Interventi di recupero e di sostegno

Il C.d.C. si è attenuto alle disposizioni stabilite dal Collegio dei Docenti.

Gli interventi di recupero e di sostegno sono stati definiti coerentemente con le scadenze di scansione dell'anno scolastico in trimestre - pentamestre.

Dall' 08/01/2024 al 13/01/2024 è stata programmata una settimana di sospensione dell'attività didattica per dare spazio alle attività di recupero e ad iniziative rivolte agli studenti che non avevano profitto insufficiente.

Per il recupero in itinere ogni docente ha adottato le strategie più opportune ogni qualvolta ne ha ravvisato i la necessità, con particolare attenzione allo svolgimento e alla correzione degli esercizi, attraverso l'attivazione di procedure meta-cognitive per rendere gli studenti consapevoli del percorso effettuato, apportando eventuali modifiche in caso di errori.

Si è prestata particolare attenzione alla correzione degli elaborati e delle prove articolata in diverse fasi:

- analisi degli errori;
- autocorrezione;
- esercizi di rinforzo;
- eventuale riproposizione, dopo il lavoro di recupero, di prove del tipo di quelle risultate non sufficienti (solo per alcuni docenti);
- eventuali lavori di gruppo come modalità di correzione.

Momenti di studio individuale sono stati proposti qualora le lacune si siano dimostrate imputabili a scarso studio.



Simulazione prove d'esame

Simulazione prima prova:

18 aprile 2024 (6 ore)

Simulazione seconda prova:

17 aprile 2024 (2 ore) simulazione dei quesiti

17 maggio 2024 (5 ore)

Simulazione colloquio

30 maggio 2024

Prove Invalsi

Le prove Invalsi si sono svolte nelle seguenti date:

7 marzo 2024: MATEMATICA

8 marzo 2024: INGLESE

11 marzo 2024: ITALIANO